

Ecco il concertone dell'estate: contro l'inceneritore

[Grande evento domani giovedì 11 giugno](#) alle Piagge nei giardini di via Campania, a poca distanza dal vecchio inceneritore di San Donnino. **Dalle 18.30** musica e interventi dal palco per un concerto "Basta nocività" che vedrà tra gli ospiti **Bobo Rondelli, Gatti mezzì, Bandabardò, Casa del Vento** e molti altri.

Ma perché un concerto contro l'inceneritore? "Perché la musica spacca!", ci risponde Isabella, "la musica apre i cuori, avvicina la gente e la dispone all'ascolto". Isabella è una delle cento [Mamme no inceneritore](#) che, insieme all'associazione Il Muretto e al comitato Promotori 11 aprile, sono riuscite a metter su un evento eccezionale sotto tutti i punti di vista. Un concerto completamente autogestito e autofinanziato, nella periferia più periferica, con nomi di tutto rispetto che suonano gratis per una buona, anzi, ottima causa: stoppare la costruzione del nuovo inceneritore di Firenze.

"Un impianto anacronistico e pericoloso calibrato per 200mila tonnellate di rifiuti – continua Isabella – una valanga di emissioni nocive nei polmoni nostri e dei nostri figli... non possiamo accettare questa scelta, le alternative ci sono e ci batteremo fino alla fine per impedire la costruzione, a costo di sdraiarci di fronte alle ruspe!"

Ma come avete fatto a organizzare tutto? A contattare gli artisti, a convincerli a venire? Isabella scoppia a ridere: "Dopo la grande manifestazione dell'11 aprile abbiamo preso coraggio ... siamo salite sul palco dei Litfiba con i nostri striscioni e Piero Pelù ci ha accolto con calore... poi grazie a

Facebook e al passaparola con gli amici degli amici abbiamo iniziato a contattare gli artisti, e da tutti abbiamo avuto adesione totale alla causa”.

“All’inizio qualcuno era scettico sulla riuscita della cosa – aggiunge Lisa – ma via via che la lista degli ospiti si allungava, era più semplice convincerli. Anzi, alla fine abbiamo dovuto persino dire dei no!”

“Abbiamo fatto tutto noi dal basso – continua Isabella con entusiasmo. Stiamo montando il palco, faremo i banchini informativi, facciamo noi da mangiare per gli artisti... pasta, frittata, tutto fatto in casa! E domani per primi sul palco saliranno i bambini del quartiere”.

Ma c’è ancora davvero speranza di fermare l’impianto? “Il 18 giugno ci sarà la conferenza dei servizi, che è l’ultima tappa dell’iter burocratico dell’inceneritore. L’esito sembra scontato, ma chissà? A Scarlino l’hanno fermato, a Selvapiana non l’hanno acceso... L’importante è non smettere di lottare”.

Tra un musicista e l’altro ci saranno interventi informativi tra i quali segnaliamo quello di Rossano Ercolini, uno dei “padri” della strategia Rifiuti Zero.

Gli organizzatori chiedono di raggiungere il parco in bicicletta, percorrendo il sentiero ciclabile Cascine- Renai. Per informazioni o per organizzazioni gruppi bici-bus contattare Massimo al 368/7371801

[Qui l’evento Facebook con mappa e informazioni.](#)